

Proponente: PO
Proposta: 2023/361

del 12/05/2023



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 565

del 31/05/2023

UFFICIO PARI OPPORTUNITA'

Dirigente: BATTINI Dr. Maurizio

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DELL'ATTIVITA' DI RILANCIO, ASCOLTO E MONITORAGGIO DEL NODO DI RACCORDO ANTIDISCRIMINAZIONE 2023-2024

Premesso

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023/2025 e i relativi Allegati, tra cui la Nota di Aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro Obiettivi ai sensi dell'art. 169, comma 1 e 2, D.Lgs. 267/2000;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 31/01/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 17/04/2023 è stata approvata la Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e relativi Allegati;
- in data 26/07/2019 è stata approvata Delibera di Giunta Comunale n. 2019/127 avente per oggetto l'Assegnazione di responsabilità procedurali in base all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali d'inizio mandato amministrativo, al fine di procedere con la gestione finanziaria;
- con Deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 2020/20 del 30/01/2020 è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Reggio Emilia, in seguito modificata con Deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 2020/156 del 22/10/2020;
- con delibera di G.M n. 240 del 16/12/2021 è stato attribuito al Direttore generale la responsabilità per le funzioni di promozione e valorizzazione dei diritti civili e delle pari opportunità ;

Dato atto che:

- dal 2009 il Comune di Reggio Emilia ha istituito il Nodo di Raccordo Antidiscriminazione, uno sportello finalizzato alla prevenzione di comportamenti discriminatori, alla promozione del principio di parità di trattamento affinché diventi patrimonio educativo e culturale di ogni singolo individuo (rientrano in questo ambito le campagne informative, gli incontri in ambito scolastico, le attività di sensibilizzazione e confronto con gli enti locali, il mondo non-profit e le parti sociali) e alla rimozione delle condizioni di discriminazione - intesa sia come possibilità di ridurre o superare comportamenti discriminatori conseguenti ad atti e norme non univocamente interpretabili, sia come possibilità di sanare una situazione caratterizzata da effetti pregiudizievoli già realizzatesi, tramite l'offerta di opportunità di sostegno, assistenza e orientamento. Le attività del Nodo di Raccordo Antidiscriminazione si inseriscono all'interno della Rete regionale promossa dal Centro regionale sulle discriminazioni - istituito con un protocollo d'intesa siglato il 26 gennaio 2007;

- l'affidamento della gestione del Nodo di Raccordo Antidiscriminazione, è scaduta il 31.12.2022, si rende necessario provvedere nuovamente all'attivazione del servizio;

Considerato che:

- dalle relazioni ad oggi emergono alcuni dati e riflessioni sull'andamento della fruizione del Servizio si rende necessaria una verifica con i servizi territoriali e punti antenna (Fondazione Mondoinsieme, Cigl, Cisl, Ass. Nondasola, Città Migrante, Uisp, Uis e altri) per riprogettare e ripensare la funzionalità del nodo antidiscriminazione alla luce del nuovo contesto post-pandemia e dei nuovi bisogni della comunità;

- al termine della verifica progettuale con i diversi interlocutori succitati si è ritenuto necessario avviare un percorso di sperimentazione e verifica dell'attività per informare, formare e mappare i fabbisogni del territorio e ri-progettare le funzionalità del Nodo ;

Considerato che:

- l'amministrazione dopo anni di apertura dello sportello presso i locali dell'ufficio relazione del pubblico intende avviare un percorso per informare, formare e mappare i fabbisogni del territorio (quindi i punti antenna della città e della provincia) e ri-progettare la funzionalità del nodo antidiscriminazione così come meglio descritta di seguito:

- **Attività di ascolto:** offrire soluzioni ai cittadini e alle cittadine che intendono segnalare atti di discriminazione o presunti tali, avvalendosi di uno spazio di ascolto e di orientamento tutelato e riservato da definire caso per caso, nonché mettendo a disposizione un numero di telefono dedicato e un contatto mail ; offrire risposte in materia antidiscriminatoria ai Punti antenna e alle organizzazioni della società civile della rete territoriale, nonché ai servizi dell'amministrazione che necessitano informazioni o approfondimenti : circa n. 3 casi all'anno ;
- **Partecipazione alla rete territoriale:** partecipare agli incontri che l'amministrazione intende organizzare per presentare il Nodo (attività di informazione e divulgazione) ai Punti antenna, alle organizzazioni della società civile della rete territoriale, ai Tavoli di lavoro dell'amministrazione comunale (Tavolo per il contrasto dell'omotransnegatività e per l'inclusione delle persone lgbt+, Tavolo coordinamenti Diritti umani, Rete Diritto di parola, ...) anche attraverso la costruzione di approfondimenti intersezionali (discriminazioni, orientamento sessuale e identità di genere, contrasto alla violenza, disabilità,..): circa n. 10 incontri di 2 ore ciascuno;
- **Monitoraggio:** provvedere alla raccolta dati locali e nazionali sui casi di discriminazione in considerazione dei fenomeni di under-reporting (mancanza di segnalazione e denunce) e under-recording (mancanza di riconoscimento della discriminazione in chi raccoglie segnalazione e denunce): report semestrali.

Verificato che l'unica realtà con personale conforme così come previsto dalla Regione Emilia Romagna (DGR 182/2014) è la Dimora d'Abramo Cooperativa sociale e di solidarietà, società cooperativa con sede legale in Reggio Emilia, via Normandia n. 26, CF/PI 01367610357 alla quale è stato richiesto di formulare un'offerta economica fino al 31/12/2024, quantificando circa n. 80 ore l'attività di un operatore/operatrice così come da richiesta via pec PG 2023/0103200 (allegato A)

Dato atto per l'attività di cui sopra da realizzarsi entro il 31/12/2024 è essenziale in questa fase, procedere all'affidamento del servizio di cui sopra secondo un contratto di servizio e

che per l'eventuali prestazioni aggiuntive saranno contabilizzate in aggiunta e alle medesime condizioni economiche e contrattuali.

Visto il decreto – legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 30 giugno 2021, 108 (di seguito D.L. 76/2020), che prevede semplificazioni e deroghe in materia di contratti pubblici fino al 30 giugno 2023.

Visto, in particolare, l'art. 1, commi 1 e 2, lett. a) della L.n.120/2021, che prevedono:

- l'affidamento diretto per i servizi e forniture d'importo inferiore a 139.000,00 €;
- l'obbligo per il Responsabile unico del procedimento (RUP) di concludere la procedura entro due mesi dal suo avvio;
- la possibilità di assumere la determinazione a contrarre semplificata di cui all'art. 32, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs. 50/2016.

Dato atto che per il servizio in oggetto sono stati condotti gli opportuni accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione e che non si rende necessario, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. n. 81/2008, il documento unico dei rischi da interferenze (DUVRI), in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale.

Ritenuto di poter procedere senza l'utilizzo del Mercato elettronico della pubblica amministrazione, in ottemperanza del comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) con il quale è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che ha innalzato la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 Euro.

Considerato che la Dimora d'Abramo Cooperativa sociale e di solidarietà, società cooperativa con sede legale in Reggio Emilia, via Normandia n. 26, CF/PI 01367610357 ha proposto un preventivo di spesa pari ad euro 2.450,00 esclusa Iva al 22% (all. B).

Dato atto che detto preventivo è da ritenersi congruo sia per quanto riguarda i contenuti offerti che per quanto riguarda la valutazione economica che si ritiene in linea con l'andamento del mercato.

Dato atto quindi che l'oggetto del contratto che si stipula per scambio di corrispondenza riguarda le attività così come sopradescritte (allegato C) per l'importo complessivo di € 2.450,00 più iva al 22% per un totale di € 2.989,00.

Viste inoltre le linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti " Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 aggiornate al D.Lgs. 19/04/2017 n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 01/03/2018.

Tenuto conto che, nel rispetto dei vincoli richiamati dalle Linee Guida Anac n. 4, si è proceduto al controllo dello strumento di cui alla circolare PG 2021/246868 del Segretario Generale, per verificare il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti; con riferimento alla ditta individuata dal RUP; tale controllo ha avuto esito positivo, evidenziando che nella fascia di valore e categoria qui interessate non ci sono affidamenti .

Precisato che per il presente conferimento non vi era l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6, del d. lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

Accertato che Dimora d'Abramo Cooperativa sociale e di solidarietà, società cooperativa con sede legale in Reggio Emilia, via Normandia n. 26, CF/PUI01367610357:

- è in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, come risulta dal DURC certificato INAIL_35374345;
- ha autocertificato l'assenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti generali ai sensi dell' art. 80 del Dlgs 50/2016;
- ha comunicato gli estremi per adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, Legge n. 136/2010;
- ha dichiarato la propria disponibilità ad espletare il servizio alle condizioni indicate nello al contratto allegato (all C).

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di affidare l'attività per l'importo di euro 2.450,00 oltre IVA al 22% alla Dimora d'Abramo Cooperativa sociale e di solidarietà, società cooperativa con sede legale in Reggio Emilia, via Normandia n. 26, CF/PI 01367610357:

Precisato che è stata effettuata con esito positivo la verifica in ordine al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016 in capo Dimora d'Abramo Cooperativa sociale e di solidarietà, società cooperativa con sede legale in Reggio Emilia, via Normandia n. 26, CF/PI 01367610357 ed autocertificati dalla stessa.

Dato atto inoltre che:

- il presente affidamento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione e di trasmissione di dati all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi del comma 32 dell'art. 1 della L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, al presente affidamento è stato attribuito il seguente Codice Identificativo di Gara (C.I.G): ZEC3B285FC.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Dato atto inoltre che in conformità all'art.13 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e l'art. 32 co. 14 del D.Lgs. 50/2016 il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio.

Visti:

- _ T.U. D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare gli artt 107, 183, 191, 192;
- _ gli artt. da 30 a 40 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- _ gli artt. 32 comma 2, e 36 co. 2 lett.a) del D.Lgs. 50/2016
- _ l'art. 30 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti
- _ il DL 76/2020 e la legge 120/2020
- _ l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- _ l'art 1, L. 135 del 07/08/2012;
- _ la circolare del 16/12/2008 della Corte dei Conti – sez. r.le di controllo per l'Emilia Romagna sulle modalità di comunicazione degli atti di spesa di cui all'art. 1, comma 173 L. 266;

D E T E R M I N A

- di richiamare le premesse dell'atto da intendersi qui integralmente riportate;
- di procedere all' affidamento ai sensi dell' art. 1 comma 2 lett. a L. 120/2020 e s.m.i. del 'attività di rilancio , ascolto e monitoraggio del Nodo di Raccordo antidiscriminazione 2023-2024 per l'importo di euro 2.450,00 oltre IVA al 22% alla Dimora d'Abramo Cooperativa sociale e di solidarietà, società cooperativa con sede legale in Reggio Emilia, via Normandia n. 26, CF/PI 01367610357, secondo il contratto allegato, CIG ZEC3B285FC.
- di impegnare la spesa totale di € 2.989,00 (compresa Iva), come segue:
 - quanto ad euro 1.220,00 con imputazione alla Missione 1 Programma 01, codice piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.lgs 118/2011 1.03.02.99.999 del Bilancio Pluriennale 2023/2025, Esercizio 2023, al capitolo 31834 del P.E.G. 2023, codice prodotto-progetto 2023_PD_A501 "Pari Opportunità", centro di costo 0200, codice modalità di gestione conto annuale 002;

 - quanto ad euro 1.769,00 con imputazione alla Missione 1 Programma 01, codice piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.lgs 118/2011 1.03.02.99.999 del Bilancio Pluriennale 2023/2025, Esercizio 2024, al capitolo che nel PEG 2024 sarà iscritto in corrispondenza del capitolo 31834 del P.E.G. 2023, codice prodotto-progetto 2023_PD_A501 "Pari Opportunità", centro di costo 0200, codice modalità di gestione conto annuale 002;

il Direttore Generale
Maurizio Battini

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.